

106.
Mazzon
19-05-11
off

COMITATO DI PROGETTO

Verbale n. 6 - Riunione del Comitato di Progetto del Progetto Metano

Palermo 27 gennaio 2011.

Il giorno 27 del mese di gennaio dell'anno 2011, in Palermo, presso la sede del Servizio Ambiente e Tutela del territorio (via dello Spirito Santo 35-37), si riunisce il Comitato di Progetto. Sono presenti:
Marianna Caronia - Presidente del Comitato di Progetto;
Giovanna Rossi, Rappresentante del Ministero dell'Ambiente;
Massimiliano Giannocco, Rappresentante dell'Unione Petrolifera;
Antonio Mazzon, Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture Metano del Comune di Palermo;
Massimo Garofolo, Tecnico della Società Eni Divisione Gas & Power.

Alle ore 12,15, il Presidente Marianna Caronia dà inizio ai lavori del Comitato di Progetto:

Preliminarmente si dà lettura della nota GAB-2009-0022174/UL del 01.10.2009 dell'Ufficio Legislativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, inviata alla Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale, con la quale viene chiarita l'applicazione dei regolamenti comunitari sugli aiuti di stato de minimis n. 69/2001 e n. 1998/2006, e specifica quanto segue.

- ✚ L'art. 6 del regolamento comunitario n. 1998/2006 stabilisce chiaramente che l'efficacia delle disposizioni ivi contenute copre il periodo tra il 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2013.
- ✚ Gli aiuti de minimis dovrebbero essere considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato, a norma del regime giuridico nazionale applicabile, il diritto giuridico di ricevere gli aiuti.
- ✚ Ove gli aiuti siano stati concessi durante il periodo di validità del regolamento n. 69/2001, e cioè, fino al 30 giugno 2007, l'importo complessivo degli aiuti concessi alla medesima impresa non possa essere superiore alla somma di euro 100.000,00. Invece, ove gli aiuti siano stati concessi successivamente al 30 giugno 2007, si ricade nel campo di applicazione del Regolamento 1998/2006.

La predetta nota, pertanto, chiarisce che l'applicazione del Regolamento comunitario 1998/2006, concernente gli aiuti di Stato, deve essere riferito alla data di concessione del contributo di cui al Progetto Metano e cioè alla data in cui il Comitato di Progetto delibera l'accantonamento delle somme per il richiedente.

Preso atto di ciò il Responsabile dell'Ufficio Infrastrutture presenta al Presidente e ai membri del Comitato la relazione istruttoria dei documenti pervenuti fino al 24.01.2011.

Sulla base dell'istruttoria condotta dall'Ufficio Infrastrutture e vista la documentazione agli atti dell'Ufficio, il Comitato di Progetto delibera quanto segue:

COMUNE DI PALERMO
ARCHIVIO
Servizio Ambiente ed Ecologia
DATA 19-05-2011
Prot. N° 382437
CONSERVAZIONE

me
fin
yk
Sm
Al

A)

Accantonare € 150.000, in quanto trattasi di impianti con pressione del metano alla consegna inferiore o uguale a 12 bar (in applicazione del regime di de minimis secondo il regolamento comunitario n. 1998/2006) per i seguenti operatori:

- ✚ Zappalà Anne Maria, impianto in S. Lucia Sopra Contesse, Contrada Fornace, Messina.
- ✚ MI.CA. Srl, impianto in via S. Barbara angolo via Rinascimento nel comune di Nettuno, Roma,
- ✚ Tanzi Aurelio Petroli, località S. Polo Variante SS 343, km 11+083, Parma,.

A1)

Accantonare € 100.000 in quanto trattasi di impianti con pressione del metano alla consegna superiore a 12 bar o che hanno già beneficiato di un precedentemente finanziamento di 100.000 euro con l'iniziativa Progetto Metano, per i seguenti operatori:

- ✚ Zappalà Roberto, impianto in S.S. C/da Feu, Messina.

B)

Erogare € 150.000 per i seguenti operatori ai quali è stata inviata la lettera di accantonamento dopo la 5° riunione del 5 febbraio 2009, che hanno collaudato l'impianto nei tempi previsti, in l'applicazione del regime de minimis n. 1998/2006, in quanto trattasi di impianti con pressione del metano alla consegna inferiore o uguale a 12 bar,:

- ✚ ALMA DISTRIBUZIONE SRL, impianto sito in Viale Europa 21, Ravenna;
- ✚ ESSEPI di Paolini Sandrino Srl, impianto in via Enrico Mattei, Comune di Senigallia, Ancona;
- ✚ SCAT Punti Vendita SpA, impianto nel comune di Quattro Castella, località Montecavolo, Reggio Emilia;
- ✚ GESTI-ONE Srl, impianto in via Marziasepe, loc. Guerra, nel comune di Afragola, Napoli;
- ✚ FERREMI BATTISTA SpA, impianto in tangenziale lato sud SS 11 al km 6+930, Brescia;
- ✚ RAMAOIL Srl, che ha acquistato il ramo aziendale della EUROIL Srl, impianto in via Castel di Leva angolo via Darwin, Roma.

B1)

erogare il finanziamento di € 100.000 per i seguenti operatori, ai quali è stata inviata la lettera di accantonamento dopo la 5° riunione del 5 febbraio 2009 e che hanno collaudato l'impianto nei tempi previsti, anche in l'applicazione del regime del de minimis n. 1998/2006 in quanto trattasi di impianti con pressione del metano alla consegna superiore a 12 bar:

- ✚ AXIS Oil, impianto in Bretella Cispadana, Comune di Reggiolo, Reggio Emilia.

B2)

Dichiarare ammissibili all'erogazione/accantonamento di un ulteriore finanziamento, secondo il regolamento de minimis 1998/2006, i seguenti operatori già beneficiari di un precedente finanziamento con l'iniziativa Progetto Metano,:

ME
GK
SM
J

- ↓ METAN AIR SRL, impianto in S.S. 16 Adriatica, km. 808+750, Bari; ha diritto all'accantonamento di euro 150.000 in quanto ha già usufruito di un precedente finanziamento di euro 100.000 per l'impianto in SS 16 Km 785+450, Giovinazzo (BA) accantonato nella riunione n. 4 del 10 ottobre 2006;
- ↓ METAN AIR SRL, impianto in S.S. 100, Km 9+560 comune di Capurso, Bari; ha diritto a euro 50.000 in considerazione di quanto considerato al punto precedente;
- ↓ SCAT Punti Vendita SpA, SS 9 Emilia, Via Cartesio 19, località Villa Bagno, Reggio Emilia; ha diritto all'accantonamento di 50.000 euro, in quanto usufruisce di un finanziamento di 150.000 euro per l'impianto ubicato nel comune di Quattro Castella, località Montecavolo, Reggio Emilia (vedi punto B del presente verbale)
- ↓ CLAM, impianto SP 54 km. 2200, comune di Modugno Palese, Bari; ha diritto all'erogazione di ulteriori 50.000 euro per il medesimo impianto, ad integrazione del contributo già ammesso all'erogazione del finanziamento.

C)

Dichiarare decaduti dal diritto al finanziamento (ai sensi dell'art. 7 delle Linee Guida allegate al Regolamento del Progetto Metano: "Istruttoria dei progetti e quantificazione del finanziamento") i seguenti operatori in quanto non hanno trasmesso il certificato di collaudo dell'impianto entro un anno dalla data di notifica dell'accantonamento delle somme, da parte dell'Ufficio Metano di Palermo, come stabilito nel 5° Verbale del Comitato di Progetto del 5 febbraio 2009:

- ↓ ASM Azienda Speciale - Pomigliano D'Arco, Napoli, (impianto con pressione > 12 bar).
- ↓ ROSSETTI - Località Val di Sangro, SS 652, Atesa, Chieti (impianto con pressione 4 bar).

D)

Dichiarare che i seguenti operatori non hanno diritto, alla data odierna, ad ulteriori finanziamenti in quanto hanno già raggiunto il tetto massimo consentito dal Regolamento de minimis 1998/2006.

- ↓ ERG Tangenziale Sud direzione Venezia, località Strengara, Verona. Con email del 12.05.2010 l'Ufficio Metano di Torino ha comunicato all'Ufficio Infrastrutture Metano Palermo che la ditta ERG non ha ancora provveduto a rispondere alla nota di sollecito spedita in data 23/09/2009 (prot. n. 11056/2009 dell'Ufficio Metano di Torino) relativa all'invio della dichiarazione attestante la conformità al regime "de minimis".
- ↓ ERG Viale Etruria 30 Firenze. Vale la considerazione per l'impianto ERG di cui sopra. L'istanza era stata sospesa nel 5° Verbale del 5 febbraio 2009 in attesa di verificare l'applicabilità del regolamento de minimis n. 1998/2006.
- ↓ SCAT PUNTI VENDITA SpA via Martiri di Piazza Tien An Men 2, SS 9 Via Emilia, Reggio Emilia. Nel presente verbale è stata deliberata l'erogazione del finanziamento per 150.000 euro per l'impianto già collaudato della SCAT Punti Vendita SpA, nel comune di Quattro Castella, località

Handwritten signatures and initials:
 me
 per
 hk
 mf
 se

Montecavolo, Reggio Emilia (al punto B), ed è stata accantonata la somma di 50.000 euro per l'impianto della SCAT Punti Vendita SpA, SS 9 Emilia, Via Cartesio 19, località Villa Bagno, Reggio Emilia (al punto A2).

- ✚ SCAT PUNTI VENDITA SpA Villa Gaida, via Newton 11/A, SS 9 via Emilia, Reggio Emilia. Vale la considerazione per il precedente impianto della SCAT PUNTI VENDITA SpA.
- ✚ SCAT PUNTI VENDITA SpA Viale Europa 4, Bagnolo in Piano, Reggio Emilia. Vale la considerazione per il precedente impianto della SCAT PUNTI VENDITA SpA.
- ✚ SCAT PUNTI VENDITA SpA S. Anna, Via Romana 173, comune di Poviglio, Reggio Emilia. Vale la considerazione per il precedente impianto della SCAT PUNTI VENDITA SpA.

E) Operatori non aventi diritto ai finanziamenti richiesti

- Con riferimento alla richiesta di riesame avanzata da FERDEMETANO con nota prot. 66/2010 del 14/05/2010, in merito all'istanza di finanziamento dell'impianto di metano per autotrazione della Ditta TS GROUP - in via Levati SN 1 - GENOVA, già Ditta METANO GENOVA BOLZANETO snc, il Comitato conferma quanto già espresso nel verbale n.5 del 05/02/2009, respingendo l'istanza di riesame. Ciò in quanto trattasi di un lavori di modifica di un impianto di metano già esistente. Pertanto non si riscontra in tale realizzazione la conformità con le finalità dell'Accordo di Programma del 5.12.2001 e dei successivi provvedimenti attuativi.
- Per lo stesso motivo di cui sopra, viene respinta l'istanza di finanziamento presentata dalla Ditta G.P. s.r.l., di Via Lanza di Scalea 2353, Palermo.
- *la ditta **SPEM PETROLI S.a.s.** non ha diritto a ricevere il contributo in quanto ha già raggiunto il tetto massimo consentito dal regolamento 69/2001. A conferma di ciò la stessa SPEM ha provveduto ad inviare apposita auto dichiarazione datata 14/06/2007 (prot. n. 12620 del 28/06/2007 Ufficio Metano di Torino) indicante il ricevimento di aiuti in regime "de minimis" per un importo pari ad € 117.604,00.*

Il Comitato di Progetto, vista:

- la decisione della Conferenza degli Assessori, di cui alla delibera n. 5 del 13.03.2003, con la quale ha dato il seguente orientamento nella distribuzione dei fondi ministeriali:
 - Fissare a 80% la quota del finanziamento per gli impianti di distribuzione da destinare alle grandi città italiane indicate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25.11.94 sui limiti di concentrazione e livelli di attenzione e di allarme nelle aree urbane e relativi Comuni zonizzati o contermini per le aree metropolitane non zonizzate;
 - Fissare al 20% il contributo da destinare ad altri Comuni individuati dalle Regioni nell'ambito dei Piani Regionali per la qualità dell'aria elaborati ai sensi del D.Lgs 351/99 e del Decreto 60/2002.

Visto:



che a fronte dell'accantonamento e dell'erogazione dei finanziamenti deliberati alla data odierna, la quota totale dei finanziamenti spettanti agli operatori, i cui impianti di metano non ricadono nei grandi comuni, supera la quota del 20% delle risorse finanziarie disponibili con l'iniziativa Progetto Metano; il Comitato potrà erogare i contributi soltanto per impianti ricadenti nelle *grandi città italiane indicate nel Decreto del Ministero dell'Ambiente del 25.11.94*.

- o Il Comitato, al fine di modificare le percentuali previste e procedere all'eventuale erogazione anche ai comuni di cui al *D.Lgs 351/99 e del Decreto 60/2002* propone al presidente della Conferenza degli Assessori, di convocare la Conferenza stessa per assumere le decisioni in merito a quanto appena esposto.

F)

QUADRO RIEPILOGATIVO DEL FINANZIAMENTO PER GLI IMPIANTI DI METANO

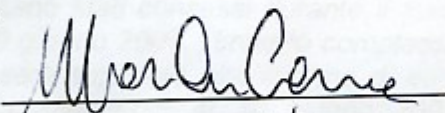
Il Comitato, in data odierna, delibera di erogare/accantonare in questa 6° riunione, la somma complessiva di euro 2.256.765. Tale somma va ad aggiungersi ad euro 2.699.350, già erogati dal Comune di Torino a seguito delle decisioni del 5° verbale del Comitato.

Ad oggi l'ammontare complessivo erogato/accantonato risulta pari a euro 4.956.114,50.

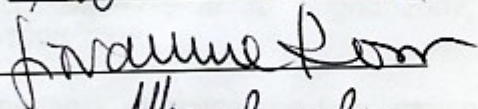
Pertanto restano disponibili euro 1.543.885,50 relativi al 1° Accordo di Programma del 5.12.2001 per finanziare altri impianti ricadenti nelle aree urbane di cui al DM 25.11.94, salvo eventuali modifiche da parte della Conferenza degli Assessori, e in applicazione del regime de minimis previsto dal Regolamento n. 1998/2006.

Visto e sottoscritto

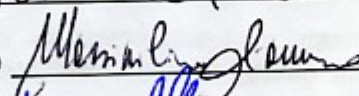
Marianna Caronia



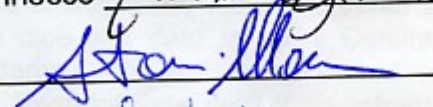
Giovanna Rossi



Massimiliano Giannocco



Antonio Mazzon



Massimo Garofolo

